

Commissario Straordinario per la E78 Grosseto-Fano  
(art. 2 DPCM 16/4/2021 – art. 4 D.L. 32/2019 conv. L.55/2019)

## DISPOSITIVO N. 1 DEL 15/12/2021

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "*Itinerario Grosseto – Fano (E78). Tratto 1° Grosseto – Siena: Lotto 9. Adeguamento a quattro corsie dal km 41+600 al km 53+400'* CUP: F21B16000440001

### IL COMMISSARIO

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1 come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2021 pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito anche "MIMS") e trasmesso con nota MIMS M\_UFF.UFFGAB U.21709 del 04.06.2021 con il quale è stata individuata nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 32 del 14 giugno 2019, l'arteria stradale E78 Grosseto-Fano, suddivisa in nn. 11 interventi infrastrutturali, con i relativi codici CUP, la stima del relativo costo complessivo e il totale dei finanziamenti disponibili, quale opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;

VISTO l'articolo 2 comma 1 del citato D.P.C.M. con il quale è stato nominato l'ing. Massimo Simonini quale Commissario straordinario per l'itinerario E78 Grosseto-Fano, tra cui rientra l'intervento in oggetto "Tratto 1° Grosseto – Siena: Lotto 9. Adeguamento a quattro corsie dal km 41+600 al km 53+400" (CUP: F21B16000440001);

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato D.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 il quale prevede che "... *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...*";

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 11 novembre 2021;

VISTI il d. Lgs 163/2006 e il d. Lgs 50/2016 e s.m.e i.;

VISTA la nota prot. CDG-769803-U del 02.12.2021 con cui il Soggetto Attuatore Anas ha trasmesso al Commissario la proposta di approvazione del progetto esecutivo e di affidamento in appalto dei lavori dell'intervento in oggetto: "Itinerario Grosseto – Fano (E78). Tratto 1° Grosseto – Siena: Lotto 9. Adeguamento a quattro corsie dal km 41+600 al km 53+400" (CUP: F21B16000440001), allegando al riguardo: la Relazione tecnico – amministrativa contenente il quadro economico; il Certificato finale di verifica e Validazione del RUP; la copia della stampa del CUP; il PE; la comunicazione del 23/11/2021 della Segreteria del Consiglio di Amministrazione di Anas relativa all'approvazione della Proposta di PE e di affidamento in appalto dei lavori e servizi in parola (delibera n.52 del 22.11.2021);

CONSIDERATO pertanto che:

- l'intervento in oggetto è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020, stipulato in data 21.12.2017 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - oggi MIMS - e Anas e approvato con Decreto interministeriale MIT-MEF n.588 del 27.12.2017;

- l'intervento realizza il completamento del tratto Grosseto-Siena dell'itinerario E78 e prevede l'adeguamento a 4 corsie dell'esistente S.S.223 a 2 corsie, mediante la realizzazione di una nuova carreggiata in affiancamento all'esistente, ed in conformità ai tratti già realizzati adotta una piattaforma stradale di tipo B di cui al D.M. 05.11.2001, per una lunghezza complessiva di circa

11,8 km, dal km 41+600 al km 53+400, l'opera si sviluppa interamente all'aperto, in trincea e rilevato;

- l'opera in oggetto interessa il territorio dei comuni di Monticiano, Murlo e Sovicille in provincia di Siena, nella regione Toscana;

- l'itinerario E78 è stato inserito tra quelli di Legge Obiettivo (delibera CIPE 121/2001), e pertanto un primo progetto definitivo (di seguito anche "PD") del lotto 9 in parola è stato approvato in linea tecnica dal Consiglio di Amministrazione Anas nella seduta del 29.03.2007, e con nota del 20.03.2008 è stato trasmesso da Anas all'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "MIT" (oggi MIMS) per l'approvazione CIPE e l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi del D. Lgs. 163/2006. Nell'ambito di tale procedura sono stati acquisiti alcuni pareri endoprocedimentali, tuttavia la stessa non si è conclusa per l'assenza di copertura finanziaria dell'intervento, ed il MIT con nota prot. M.INF.STRA.U.4655 del 27.04.2016 ha chiesto l'adeguamento normativo ed economico del progetto, stabilendo di sospendere l'iter autorizzativo;

- nel progetto definitivo aggiornato da Anas è stato previsto l'adeguamento della categoria stradale (da strada tipo III delle norme CNR n. 78/1980 a strada di categoria B del D.M. 05.11.2001) delle intersezioni (da DM 19.04.2006), delle opere d'arte maggiori e minori (da normativa D.M. LL.PP. 09.01.1996 a normativa D.M. 14.01.2008 - NTC2008) e degli studi ed indagini effettuati, oltre a recepire le prescrizioni e le osservazioni formulate dagli Enti competenti nel corso delle precedenti fasi istruttorie del 2008 e del 2016;

- il progetto definitivo è stato trasmesso al MIT il 25.05.2017 per la relativa approvazione, riavviando le procedure di Legge Obiettivo, ed approvato in linea tecnica dal Consiglio di Amministrazione Anas nella seduta del 20.11.2017. In esito all'espletamento dell'iter autorizzativo, ed all'acquisizione dei pareri di competenza dei vari enti -pervenuti tra il 2017 ed il 2018- il progetto definitivo è stato approvato con Delibera CIPE n. 40 del 24.07.2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03.01.2020, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni e le raccomandazioni allegate alla stessa Delibera n. 40 – così come derivanti dall'esame istruttorio del MIT dei pareri pervenuti durante la procedura – demandandone il recepimento alle successive fasi di progettazione e/o esecuzione;

- all'interno della Delibera CIPE n.40 è richiamata, tra l'altro, la nota del 23 luglio 2019, n. 287126, con la quale la Regione Toscana ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, ai fini dell'intesa sulla localizzazione dell'intervento;

- Anas ha sviluppato il progetto esecutivo (di seguito anche "PE") sulla base del PD approvato e delle prescrizioni della suddetta Delibera CIPE;

- ai sensi dell'art. 216 c.1bis del D. Lgs. 50/2016, l'iter autorizzativo espletato da Anas sul progetto esecutivo si è sostanziato nella Verifica di Attuazione delle prescrizioni della delibera CIPE di approvazione del PD da recepire nella fase di PE;

PRESO ATTO che nell'ambito della suddetta procedura di Verifica di Attuazione sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (di seguito anche "ARPAT") dell'11.11.2020, acquisito agli atti Anas con prot. CDG-592517-I, e successivo parere ARPAT del 19.03.2021, acquisito agli atti Anas con prot. CDG-172046-I, con l'indicazione di eseguire un piano di indagini integrative prima dell'inizio dei lavori, per il completamento del riscontro alle prescrizioni formulate dall'ente e l'aggiornamento del Piano Utilizzo Terre (di seguito anche "PUT"), ai fini della sua trasmissione al Ministero della Transizione Ecologica (di seguito anche "MiTE") nei termini di legge (90 giorni prima dell'avvio dei lavori);

- Parere n. 145 del 11.01.2021 emesso dal MiTE – Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (di seguito anche "CTVA") – VIA e VAS, in cui esprime parere favorevole in merito alla verifica di attuazione per le sole osservazioni di competenza della CTVA e dell'ARPAT, e approva il PUT subordinatamente al recepimento delle osservazioni di ARPAT di cui al precedente punto;

- Parere positivo del Genio Civile Toscana Sud prot. 129402 del 03.03.2021, e successivo parere del 29.07.2021;

- Parere positivo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. 2502/2021 del 24.03.2021 e successivo prot. 7062/2021 del 10.09.2021;

- Parere del Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana acquisito con prot. Anas CDG-419612-I del 02.07.2021;

- Parere del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito anche "MiC") prot. MIC\_DG-ABAP\_SERV.V-34397-P del 13.10.2021 con cui ha espresso il parere positivo attestante l'ottemperanza alle prescrizioni impartite in merito alla tutela archeologica ed alla compatibilità paesaggistica, confermando l'obbligo di sorveglianza archeologica nel corso dei lavori;

- Parere positivo dell'Unione Comuni Val di Merse – Ufficio vincolo idrogeologico prot. 12739/2021 del 21.07.2021, trasmesso ad Anas dalla Regione Toscana in pari data;

CONSIDERATO anche che:

- in ambito di progettazione esecutiva sono state apportate alcune modifiche al progetto al fine di ottemperare ad alcune richieste degli enti in sede di approvazione del PD e di adeguarlo al D.M. 17/01/18 "Norme tecniche per le costruzioni" (NTC2018), in relazione alle quali con nota prot- CDG-344638 del 01.06.2021–U Anas ha presentato al MIMS, al MiTE, al MiC, alla Regione, alla Provincia e ai comuni interessati - ai sensi dell'art. 216 c.1bis del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 169, commi 3 e 4, del D.lgs. 163/2006 – istanza per l'avvio della procedura di variante progettuale ed economica al progetto definitivo approvato dal CIPE;
- il MIMS con nota prot. M.INFR.STRA.U.6367 del 26.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito all'istanza di Anas di utilizzare per la copertura economica delle maggiori esigenze finanziarie connesse alle modifiche di cui sopra, pari ad € 33.820.009,89, quota parte delle risorse attualmente attribuite, nell'ambito del Contratto di Programma MIT-ANAS 2016-2020, all'intervento CA152, di non immediata cantierabilità e finanziato a valere sul "Fondo Unico Anas" – variazione che dovrà confluire nel primo aggiornamento utile del piano pluriennale di opere da sottoporre all'approvazione del CIPESS-, ed ha comunicato, per quanto di competenza, la sussistenza delle condizioni per l'approvazione diretta da parte del Soggetto aggiudicatore delle varianti al progetto definitivo approvato dal CIPE;
- il MiTE con nota MATTM.108548.U del 08.10.2021 ha trasmesso il parere positivo della CTVIA in merito agli aspetti di competenza, in relazione alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 169 c. 4 del D.Lgs. 163/2006 per cui il Soggetto aggiudicatore può approvare direttamente la variante, ed ha notificato tale parere anche alla Regione Toscana;
- le varianti suddette, introdotte con il PE, comportano il conseguente esproprio e asservimento di ulteriori aree rispetto a quelle già previste nel progetto definitivo. Tali aree sono comunque ricomprese nella fascia di rispetto stradale e pertanto già interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ma, per le quali è necessario, ai sensi dell'art.12, comma 2, del dpr 327/2001, integrare la dichiarazione di pubblica utilità;
- Anas, in relazione a tali variate aree di esproprio ha pubblicato in data 05.03.2021 l'avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità per le sole nuove e maggiori aree sull'albo pretorio dei Comuni di Monticiano, Murlo e Sovicille e sui quotidiani Italia Oggi e Il Corriere di Siena del 05.03.2021, a seguito del quale è pervenuta n. 1 osservazione, riscontrata da Anas in data 23.07.2021.

ATTESO che gli interventi di progetto interferiscono con i seguenti sottoservizi, tutti censiti in sede di PD e verificati e confermati da Anas in fase di PE:

- Telecom Italia S.p.A.: linee di fibra ottica e telecomunicazioni
- Enel S.p.A. Distribuzione Media Bassa Tensione: linee aeree di MT/BT
- Acquedotto del Fiora: rete idrica di vari diametri e materiali
- Consorzio Bonifica Grossetana Area 6 – Toscana Sud: rete idrica di vari diametri e materiali

che tutti gli enti gestori sono stati invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi sul PD e che, a seguito dello sviluppo del PE, in data 31.08.2020 con nota prot. CDG-436966-P, Anas ha trasmesso loro gli elaborati del PE e le attività di rimozione verranno avviate successivamente all'approvazione del PE;

ATTESO che con atto del 10.08.2021 prot. CDG-511745-I il Responsabile Unico del Procedimento *pro tempore* ing. Rosita Ambrosio ha validato il PE ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sulla base del Rapporto di verifica finale DGSV156 del 19.07.2021 emesso dalla Direzione Anas incaricata della verifica;

VISTA la Relazione Tecnico-Amministrativa con cui il Responsabile Unico del Procedimento e la Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori di Anas S.p.A., esaminati gli atti progettuali, hanno ritenuto adeguatamente sviluppata la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto e correttamente espletate sia le procedure autorizzative che la procedura di verifica e validazione del progetto, relazione trasmessa unitamente al progetto esecutivo e agli altri allegati sopra menzionati, con la citata nota del 02.12.2021 prot. ANAS CDG-769803-U;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo (elaborato T00EG04GENCR01) che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori, pari a 1.095 giorni naturali e consecutivi, comprensivi di 55 giorni per andamento stagionale sfavorevole;

PRESO ATTO che prima dell'avvio dei lavori è prevista l'esecuzione delle attività propedeutiche riguardanti, in particolare, le indagini di caratterizzazione ambientale sui terreni prescritte dall'ARPAT, la bonifica da ordigni bellici di durata 200 giorni, il monitoraggio ambientale "ante operam" di durata 12 mesi e che dopo l'ultimazione dei lavori è prevista una fase di monitoraggio ambientale "post operam" di durata 12 mesi;

VISTO il Quadro Economico del suddetto progetto esecutivo, già oggetto di validazione, di seguito riportato:

Itinerario Internazionale E78 GROSSETO – FANO
-----------------------------------------------

Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto – Siena Dal km 41+600 al km 53+400 – Lotto 9 QUADRO ECONOMICO PE				
<b>A)</b>	<b>Lavori e servizi a base di Appalto</b>			
a1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura		135.328.386,78	
a2	Monitoraggio ambientale corso opera		1.600.234,40	
a3	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		7.927.117,65	
a4	Protocollo di legalità (non soggetto a ribasso)	0,3%	434.567,22	
a5	<b>Totale lavori più servizi</b>	a1+a2+a3+a4	145.290.306,05	<b>145.290.306,05</b>
a6	A detrarre Oneri relativi alla Sicurezza e protocollo di legalità non soggetti a ribasso		8.361.684,87	
a7	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>	a5-a6	<b>136.928.621,18</b>	
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>			
b1	Interferenze		2.880.000,00	
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini		250.000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		200.000,00	
b4	Imprevisti		10.513.691,95	
b5	Acquisizione Aree ed Immobili Imposte di registro, ipotecarie e catastali		8.620.000,00	
b6	Fondo art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016		573.011,48	
b7	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1502%	217.550,65	
b8	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016	0,10%	100.000,00	
b9	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	0,10%	144.840,64	
b10	Copertura assicurativa art.24 c. 4 D.Lgs. 50/2016	0,40%	-	
b11	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche		80.000,00	
b12	Contributo ANAC		800,00	
b13	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	1.759.269,03	
b14	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo		52.989,49	

	relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM (MINAMB) 245/2016			
b15	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)		18.495,65	
b16	Sorveglianza archeologica ed eventuali ulteriori indagini		250.000,00	
b17	Monitoraggio ambientale ante e post operam		1.676.973,46	
b18	Compensazione aree boschive (Legge regionale)		423.886,00	
b19	Fornitura corpi illuminanti		-	
b20	Bonifica ordigni bellici legge 177/12		2.678.642,04	
b21	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)		328.618,76	
<b>b22</b>	<b>Totale Somme a Disposizione</b>			<b>30.768.769,15</b>
<b>C)</b>	<b>Oneri d'investimento</b>	11,2%		<b>19.716.606,81</b>
	<b>Totale Importo Investimento</b>	<b>a5+b22+C</b>		<b>195.775.682,01</b>

CONFERMATO pertanto che il progetto esecutivo presenta un importo complessivo di euro 195.775.682,01, di cui euro 145.290.306,05 a base di appalto così ripartiti: euro 135.328.386,78 per Lavori da eseguire; euro 1.600.234,40 per Servizio di Monitoraggio Ambientale in corso d'opera (PMA); euro 7.927.117,65 per Oneri relativi alla Sicurezza non assoggettati a ribasso; euro 434.567,22 per Oneri relativi al Protocollo di Legalità non assoggettati a ribasso; euro 30.768.769,15 per somme a disposizione (compresivi di costi sicurezza per apprestamenti COVID 19) ed euro 19.716.606,81 per oneri di investimento di Anas S.p.A.;

PRESO ATTO che Anas S.p.A., con nota CDG-769803-U del 02.12.2021 ha garantito la completa copertura economica del suddetto progetto esecutivo, pari ad euro 195.775.682,01, con il finanziamento già previsto dal Contratto di Programma 2016-2020 e con l'utilizzo delle ulteriori risorse autorizzato dal MIMS con nota prot. M.INFR.STRA.U.6367 del 26.07.2021, specificamente a valere per euro 131.476.626,46 sul Contratto di Programma 2015 e per euro 64.299.055,55 sul Fondo Unico Anas;

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO che l'intesa con il Presidente della Regione Toscana è stata acquisita nell'ambito della procedura approvativa del PD conclusasi con Delibera CIPE 40/2019 e, per le modifiche introdotte in fase di PE rispetto al PD, in esito alla procedura ex art. 169 commi 3 e 4 del D. Lgs.



163/2006 e che gli estremi dell'intesa sono stati rammentati dal Commissario al Presidente della Regione Toscana con nota COMM\_E78 REG.UFF.U.20 del 30/11/2021;

DISPONE

1. di approvare, anche ai sensi dell'art. 169 c. 3 del D.Lgs. 163/2006, il progetto esecutivo dell'intervento "*S.G.C. Grosseto – Fano (E78). Tratto 1° Grosseto – Siena: Lotto 9. Adeguamento a quattro corsie dal km 41+600 al km 53+400'*", codice CUP F21B16000440001, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, per l'importo complessivo di euro 195.775.682,01, di cui euro 145.290.306,05 a base di appalto, così ripartiti: euro 135.328.386,78 per Lavori da eseguire; euro 1.600.234,40 per Servizio di Monitoraggio Ambientale in corso d'opera (PMA); euro 7.927.117,65 per Oneri relativi alla Sicurezza non assoggettati a ribasso; euro 434.567,22 per Oneri relativi al Protocollo di Legalità non assoggettati a ribasso; euro 30.768.769,15 per somme a disposizione ed euro 19.716.606,81 per oneri di investimento di Anas S.p.A.;

2. che l'approvazione del progetto, vista l'intesa con il Presidente della Regione territorialmente competente, sostituisca, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 Settembre 2020, n. 120, con effetto immediato ai fini dell'inizio dei lavori;

3. che l'approvazione del progetto implichi e renda efficace la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree integrative individuate nel progetto esecutivo rispetto alle previsioni del progetto definitivo approvato dal CIPE;

4. di dare mandato al Soggetto Attuatore Anas S.p.A. di avviare immediatamente tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera attraverso l'espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. "Semplificazione" n. 76/2020 così come da ultimo modificato dal D.L. 77/2021 ("Nuovo Decreto Semplificazione 2021") convertito, con modificazioni, nella Legge n. 108/2021, e con applicazione del criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, nonché di procedere ad effettuare tutti gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli relativi alle comunicazioni *ex* DPR 327/2001.

Il presente dispositivo è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, alla Regione Toscana e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A..

Il presente dispositivo, al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, sarà pubblicato a cura di Anas S.p.A. sulla sezione del sito dedicata ai Commissari Straordinari nonché comunicato, anche per estratto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001.

Il Commissario Straordinario  
Massimo Simonini